

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 132/Gab del 17/04/2024;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e attualizza l’organizzazione della C.T.S. in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative e in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 208/GAB del 07/09/2022, notificato con nota prot. DRA n. 67014 del 15/09/2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, reso, una volta acquisito il parere istruttorio conclusivo C.T.S. n. 477/2024 del 26/07/2024, per il progetto di un **“Impianto fotovoltaico denominato “Sambuca” di potenza pari a 41,43 MW (40 MW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Menfi (AG) e Sambuca di Sicilia (AG)”** (nel seguito “progetto”), della **Società X-ELIO Italia 3 S.r.l.** (nel seguito “Proponente”);
- VISTA** la nota prot. DRA n. 41344 del 05/06/2023 con cui il Proponente ha presentato al Servizio 1 DRA, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 2558), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali specificate nel provvedimento recante giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale di cui al decreto assessoriale n. 208/GAB del 07/09/2022;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale con n. id. da 109478 a 109595, con assegnazione Codice procedura 2558 - Classifica AG_023_IF02558;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 42919 del 09/06/2023 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di:
- procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
 - avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2558) ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche con valenza di formale trasmissione ad A.R.P.A. Sicilia, in qualità di *Ente Vigilante*, al fine di consentire alla stessa di effettuare la verifica d’ottemperanza per gli aspetti di competenza ai sensi del protocollo d’intesa;
 - avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 2558), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del D.A. n. 57/Gab del 28/02/2020 (oggi abrogato e sostituito dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii.), con contestuale richiesta di effettuare la verifica d’ottemperanza per gli aspetti di competenza ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera d) dello stesso decreto;
- ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 736/2023 del 22/12/2023 recante un primo esito negativo della verifica di ottemperanza effettuata per gli aspetti di competenza (condizioni ambientali n. 11 – 15), approvato nella seduta plenaria del 22 e 29/12/2023, composto da n. 39 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 365 del 03/01/2024;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 2282 del 15/01/2024 con cui il Servizio 1 DRA ha trasmesso al Proponente il parere n. 736_2023 del 22/12/2023 reso dalla C.T.S., constatato che la condizione ambientale n. 15 si riferisce alle macrofasi Ante Operam, Corso Operam e Post Operam e risulta ottemperata solo per la fase Ante Operam ad oggi ottemperabile, ai fini della definizione dell’ottemperanza residua alla condizione ambientale n. 11, valutata parzialmente ottemperata essendo stato “considerato e valutato” da parte della CTS che *“il Proponente non tratta l’argomento per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche”*, per cui si chiede di volere definire l’ottemperanza residua alla condizione ambientale n. 11;
- VISTA** la nota prot. 043U2024 del 20/02/2024 (acquisita al prot. DRA n. 10826 del 20/02/2024) con la quale il Proponente ha trasmesso l’elaborato *“SAMBU-NAPP-PR-HYD-RPT-ETM-033 Relazione tecnica*

approvvigionamento idrico” nel quale viene trattato l’argomento del recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e viene comunicata *la fonte di approvvigionamento*;

VISTA la nota prot. DRA n. 11130 del 21/02/2024, con cui il Servizio 1 DRA ha comunicato alla C.T.S. l’avvenuto deposito da parte del proponente della nota di riscontro prot. 043U2024 del 20/02/2024 (prot. DRA 10826 del 20.02.2024) pubblicata nell’area “integrazioni” del fascicolo di procedura, richiedendo l’espressione del parere, anche per le condizioni ambientali n. 11, ai fini dell’espletamento dell’istruttoria tecnica di competenza ai sensi del comma 1, lettera a) dell’articolo 2 del D.A. 194 / GAB del 31.05.2023;

ACQUISITO il parere C.T.S n. 477/2024 approvato nella seduta del 26/07/2024, composto da n. 15 pagine, al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, e trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 55476 del 30/07/2024, recante un secondo e definitivo esito positivo della verifica di ottemperanza effettuata per gli aspetti di competenza, avendo ritenuto quanto segue:

- 1) *Le condizioni ambientali 1, 2, 3, 3(bis), 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 14 sono ottemperate (già con Parere CTS n. 736/2023 del 22/12/2023);*
- 2) *La condizione ambientale 15 è parzialmente ottemperata (già con Parere CTS n. 736/2023 del 22/12/2023);*
- 3) *Le condizioni ambientali 12, 13, 16, 17 e 18 non risultano ad oggi ottemperabili, e/o la verifica pertiene a Enti diversi dall’Autorità Ambientale, (già con Parere CTS n. 736/2023 del 22/12.2023);*
- 4) *La condizione ambientale 11 risulta ottemperata;*

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento attestante l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali specificate nel decreto assessoriale n. 208/GAB del 07/09/2022 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali specificate nel decreto assessoriale n. 208/GAB del 07/09/2022 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente al progetto di un “**Impianto fotovoltaico denominato “Sambuca” di potenza pari a 41,43 MW (40 MW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Menfi (AG) e Sambuca di Sicilia (AG)**”, proposto della **Società X-ELIO Italia 3 S.r.l.**, Codice Progetto **AG_023_IF02558**, codice procedura **2558**.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti atti, nei quali sono specificate le motivazioni della decisione di cui all’art. 1:

- parere C.T.S. n. n. 736/2023 del 22/12/2023, approvato nella seduta plenaria del 22/12/2023 e composto da n. 39 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta (condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 3(bis), 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 14; mentre la n. 15 è parzialmente ottemperata);
- parere C.T.S. n. 477/2024 approvato nella seduta del 26/07/2024, e composto da n. 15 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta (condizione ambientale n. 11).

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 2558>).

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d’opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.R.S. n. 774 del 26/07/2022.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. 2558), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 06/11/2024

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti

PATRIZIA VALENTI
2024.11.06
14:45:47 +01'00'